

**Scuola Secondaria di I / II Grado Paritaria - SACRA FAMIGLIA**  
**Piano di Lavoro Annuale disciplinare**

**DOCENTE: GOBBO NADIA    MATERIA: PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA    CLASSE 5 e B**

**Anno scolastico 2021/2022    ore di lezione complessive: 99**

OBIETTIVI	STANDARD MINIMI DI APPRENDIMENTO/ SAPERI MINIMI	CONTENUTI	CONTENUTI IMPRESCINDIBILI	TEMPI	METODOLOGIA DIDATTICA	STRUMENTI DIDATTICI	TIPOLOGIA VERIFICHE
<p><b>1) COMPETENZE</b></p> <p>-Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali</p> <p>-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p> <p>-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche</p>	<p><b>1) COMPETENZE</b></p> <p>-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi</p> <p>-Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p> <p>-Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei</p>	<p><b>SEZIONE 1: TEORIE E METODI DELLA PSICOLOGIA IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b></p> <p>- UNITA' 1: LE PRINCIPALI TEORIE PSICOLOGICHE PER I SERVIZI SOCIO-SANITARI (PP. 4-31)</p> <p>1) <u>Le teorie della personalità:</u> Le teorie tipologiche-Le teorie dei tratti -Le teorie psicoanalitiche</p> <p>2) <u>Le teorie dei bisogni:</u> Il concetto di bisogno-L'influenza dei bisogni sui comportamenti- La gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario</p> <p>3) <u>La psicoanalisi infantile:</u> M. Klein- D. Winnicott-</p>	<p>Il concetto di personalità</p> <p>Le diverse teorie sulla personalità</p> <p>Il concetto di bisogno e i diversi tipi di bisogni</p> <p>Le teorie di Klein , Winnicott e Spitz</p> <p>Il concetto di "sistema" sociale</p> <p>La teoria della comunicazione</p> <p>Il concetto di ricerca e le diverse tecniche di raccolta dei dati</p> <p>Le professioni di aiuto.</p> <p>I principi deontologici dell'operatore socio-sanitario,</p> <p>I rischi che corre l'operatore socio-sanitario nell'esercizio della sua professione.</p> <p>Le tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci</p> <p>Le fasi dell'intervento sui</p>	<p>Settembre-ottobre</p>	<p><b>Metodi:</b> lezione frontale e partecipata; lettura del testo con esercizi applicativi; ricerche individuali; attività cooperative; studi di caso; lezioni interattive dialogate con sintesi finale</p>	<p><b>Strumenti:</b> libro di testo, riviste specializzate, dizionario specifico per materia; quotidiani; strumenti multimediali; dispense e mappe concettuali.</p> <p><b>LIBRO DI TESTO:</b> E. CLEMENTE-R. DANIELI-A. COMO, <i>La comprensione e l'esperienza-</i> Corso di psicologia per il quinto anno degli istituti professionali</p>	<p>Interrogazioni orali e scritte:</p> <p>quesiti a risposta aperta, quesiti con domande a scelta multipla e vero /falso; completamento di testo e di tabelle; trattazione sintetica di argomenti, tema, presentazione di approfondimenti e /o ricerche su argomenti trattati in classe, analisi di un caso, esercizi di comprensione di testi, lavori di gruppo.</p>

<p>di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza</p> <p>-Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>-Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio</p> <p>-Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni</p> <p>-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p>	<p>bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane</p> <p>-Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.</p> <p><b>2) CONOSCENZE</b></p> <p>-La progettazione nei servizi.</p> <p>-Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi.</p> <p>-Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.</p> <p>-Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia.</p> <p>-I diritti e doveri</p>	<p>R. Spitz- Le implicazioni della psicoanalisi infantile in ambito socio-sanitario</p> <p><b>4) <u>La teoria sistemico-relazionale:</u></b></p> <p>Il concetto di "sistema" sociale-La teoria della comunicazione-Le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario</p> <p><b>-UNITA' 2: METODI DI ANALISI E DI RICERCA IN PSICOLOGIA (pp. 46-64)</b></p> <p>1) <u>Il significato della ricerca:</u></p> <p>La ricerca: un concetto variamente interpretato-Il progresso della conoscenza -L'oggettività della ricerca</p> <p>2) <u>La ricerca in psicologia:</u></p> <p>Gli indirizzi e i metodi della ricerca-Le tecniche osservative di raccolta dei dati- Le tecniche non osservative di raccolta dei dati</p> <p><b>SEZIONE 2: GLI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO</b></p> <p>UNITA' 3: LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OPERATORE SOCIO-SANITARIO. (pp. 82-103)</p> <p>1) <u>Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario:</u></p> <p>I servizi alla persona -Le professioni di aiuto- Le linee guida dell'operatore</p>	<p>minori vittime di maltrattamento</p> <p>Il gioco e il disegno dei bambini maltrattati</p> <p>I servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, i servizi a sostegno della genitorialità, i servizi residenziali per i minori in situazioni di disagio.</p> <p>Le fasi dell'intervento sui soggetti con disabilità intellettiva</p> <p>I possibili interventi sui comportamenti problema</p> <p>I principali interventi sociali e servizi a disposizione dei soggetti diversamente abili.</p> <p>Gli elementi fondamentali della psicoterapia e le sue finalità.</p> <p>Gli aspetti peculiari e le tecniche principali dei diversi approcci psicoterapeutici</p> <p>La nascita di manicomi e il movimento dell'antipsichiatria</p> <p>La legge quadro 180 del 1978</p> <p>Le strutture e i servizi che si fanno carico della cura, dell'assistenza e della tutela dei soggetti con disagio psichico</p> <p>Le principali terapie per contrastare le demenze senili</p> <p>I servizi a disposizione degli anziani</p> <p>L'intervento sul soggetti dipendenti e alcoldipendenti : trattamenti e servizi</p> <p>Le principali teorie</p>	<p>Novembre</p> <p>Dicembre-gennaio</p>		<p>Servizi socio-sanitari-, Paravia, Milano 2017.</p>	
--	---	--	---	---	--	---	--

<p><b>2) CONOSCENZE</b></p> <p>-Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali.          -La progettazione nei servizi.          -Gli stili organizzativi.          -Tecniche di mediazione comunicative e di negoziazione.          -Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e nei gruppi.          -Caratteristiche e funzioni della mediazione interculturale          -Strumenti e tecniche per la rilevazione dello stato di salute e scale dei livelli di autonomia.          -Elementi di etica e deontologia professionale nei servizi alla persona.          -Caratteristiche, fasi e tipologia delle relazioni di aiuto e di cura in rapporto ai bisogni della persona anziana, della persona con disabilità e della sua famiglia          -Principi universalistici nella erogazione dei servizi e principi di uguaglianza nell'accesso.          -I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari          -La gestione delle risorse per la realizzazione dei progetti sociali di</p>	<p>delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari          -Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate.</p> <p><b>3) ABILITA'</b></p> <p>-Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati.          -Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro          -Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi          -Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale</p>	<p>socio-sanitario-I rischi che corre l'operatore socio-sanitario.          2) <u>Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario:</u>          La relazione di aiuto- Le abilità di counseling- La capacità di progettare un intervento individualizzato          UNITA' 4:          L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI (pp.114-45)          1)<u>Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento:</u>          Le fasi dell'intervento -La terapia basata sul gioco-          La terapia basata sul disegno          2) <u>Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti:</u>          La prevenzione, la terapia familiare basata sul gioco.          3) <u>I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori:</u>          Servizi socio – educativi, ricreativi e per il tempo libero. –Servizi a sostegno della genitorialità- Servizi residenziali per minori in situazioni di disagio          4)<u>Un intervento individualizzato per i minori in situazione di disagio</u>          . UNITA' 5:          L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (pp. 160-177)</p>	<p>psicologiche sui gruppi          Il gruppo di lavoro e il lavoro di gruppo          Le caratteristiche della comunicazione persuasiva          I concetti di inserimento, integrazione e inclusione.          I fattori che determinano l'integrazione sociale          L'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili, dei carcerati e dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi</p>	<p>Febbraio</p>			
--	--	---	---	-----------------	--	--	--

<p>animazione -Strumenti di valutazione in itinere e finale di un progetto -Orientamenti psicologici e psicoterapeutici e modalità d'intervento socio-assistenziale nei confronti di nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, immigrati e particolari categorie svantaggiate</p> <p><b>3) ABILITA'</b></p> <p>Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. -Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. -Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi -Applicare tecniche di mediazione comunicative. -Individuare gli stili organizzativi e di leadership. -Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavoro -Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra</p>	<p>Individualizzato. -Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. -Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone. -Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione -Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. -Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p>	<p>1)<u>Le modalità di intervento sui "comportamenti problema"</u>: le fasi che preparano l'intervento- I tipi di intervento sui comportamenti problema 2)<u>I servizi a disposizione dei diversamente abili</u>: gli interventi sociali- I servizi residenziali e semi-residenziali. 3)<u>Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili.</u> UNITA' 6: L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO: (pp. 188-220) 1)<u>La terapia farmacologica</u>: gli ansiolitici- gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore- gli antipsicotici 2) <u>La psicoterapia</u>: le caratteristiche e le finalità della psicoterapia- la psicoanalisi- la terapia comportamentale- la terapia cognitiva-le psicoterapie umanistiche- la terapia sistemico-relazionale. 3) <u>Le terapie alternative</u>: l'arteterapia- la pet therapy 4) <u>I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico</u>: la medicalizzazione della malattia mentale- l'assistenza psichiatrica</p>		<p>Marzo</p>			
---	--	---	--	--------------	--	--	--

<p>persone e nei gruppi.  -Attivare azioni di promozione della mediazione interculturale  -Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e attuazione del Piano Assistenziale Individualizzato.  -Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia.  -Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone.  -Indicare le varie opportunità di fruizione dei servizi presenti sul territorio.  -Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione  -Riconoscere le modalità di gestione nella realizzazione dei progetti sociali.  -Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate.  -Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti d'integrazione sociale</p>		<p>dopo la legge 180 del 1978.  5) <u>Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico.</u>   UNITA' 7:  L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI (pp. 238-263)  1)<u>Le terapie per contrastare le demenze senili:</u> la scelta del trattamento più adeguato- la terapia di orientamento alla realtà- la terapia della reminiscenza- il metodo comportamentale- la terapia occupazionale.  2)<u>I servizi a disposizione degli anziani:</u> i servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali- l'hospice: un servizio per i malati terminali- Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani  3) <u>Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza</u>  UNITA' 8:  L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIPENDENTI  1)<u>I trattamenti delle dipendenze:</u> i trattamenti farmacologici- i gruppi di auto-mutuo aiuto  2) <u>I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti:</u> i S.d.- le comunità terapeutiche- i centri diurni  3) <u>Un intervento individualizzato per i soggetti dipendenti</u></p>		<p>Aprile</p>			
--	--	--	--	---------------	--	--	--

		<p><b>SEZIONE 3: GRUPPI E INTEGRAZIONE SOCIALE</b></p> <p>UNITA' 9 PSICOLOGIA DEI GRUPPI, GRUPPI DI LAVORO, LAVORO DI GRUPPO: (pp. 306-326)</p> <p>1)<u>Le teorie psicologiche sui gruppi</u>: Lewin-Moreno- l'analisi dei gruppi in un'ottica psicoanalitica.</p> <p>2)<u>Le dinamiche operative dei gruppi di lavoro</u>: E. Mayo alla Western Electric- il gruppo di lavoro- il lavoro di gruppo- la produttività del gruppo di lavoro</p> <p>3) <u>Comunicare e decidere in gruppo</u>: le caratteristiche della comunicazione persuasiva- i processi decisionali del gruppo di lavoro.</p> <p>UNITA' 10: L'INTEGRAZIONE SOCIALE, A SCUOLA E NEL LAVORO (pp. 338-357)</p> <p>1)<u>L'integrazione sociale</u>: la distinzione tra inserimento e integrazione- i fattori che determinano l'integrazione sociale- L'integrazione sociale dei diversamente abili- l'integrazione sociale dei carcerati- L'integrazione sociale dei soggetti con disturbi mentali considerati socialmente pericolosi.</p>		Maggio			
--	--	--	--	--------	--	--	--

		2) <u>L'integrazione nella scuola</u> : un modello di scuola inclusiva- la scuola in carcere 3) <u>L'integrazione nel lavoro</u> : il ruolo delle cooperative sociali- il lavoro in carcere.					
--	--	---	--	--	--	--	--

Verona \_01-10-2021

---

L'insegnante